

AZIENDABANCA

Il mattone rinvia la ripresa al 2014

Il mercato immobiliare italiano risente dei contraccolpi della crisi di mercato: le compravendite sono diminuite quasi del 7%, e i prezzi hanno subito una contrazione del 5-6%. Segni di ripresa sono previsti non prima della fine del 2013

(29/11/2011)

La crisi continua a pesare sull'immobiliare in Italia. Il numero di compravendite si è ridotto del 6-7% e i prezzi hanno subito un ribasso del 5-6%, riflesso del tasso di disoccupazione e del difficile periodo economico. Il ribasso, secondo i dati raccolti attraverso il network di agenzie RE/MAX Italia, proseguirà anche nel 2012, creando ottime opportunità di acquisto per coloro che possono pagare in contanti o accendere un mutuo, in una ottica di investimento a medio - lungo termine.

RE/MAX Italia ipotizza, inoltre, che la situazione di emparse del settore permarrà fino a che non avverrà un'inversione di tendenza dei fondamentali, ovvero non prima della fine del prossimo biennio, con una coda possibile ancora nel 2014.

Nonostante l'andamento del mercato immobiliare nazionale, RE/MAX Italia sta registrando una crescita a doppia cifra. Al termine del terzo trimestre 2011 (da gennaio a settembre 2011) RE/MAX evidenzia un segno positivo nel fatturato aggregato del +16%, pari a un valore stimato di 52 milioni e 350 mila euro. Il parziale del valore stimato intermediato nei primi 9 mesi del 2011 è pari invece a 884.121.200 di euro.